

Spett.le
Autorità di Regolazione dei Trasporti
Via Nizza 230
10126 TORINO

e p.c. Spett.le
Ministero delle Infrastrutture e dei
Trasporti
Via Nomentana 2
00100 ROMA

ALLE CONCESSIONARIE
AUTOSTRADALI ASSOCIATE

Loro sedi

OGGETTO: Consultazione Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) sulla definizione degli ambiti ottimali di gestione delle tratte autostradali (Delibera n.1/2016) – Osservazioni di Aiscat

Facciamo riferimento alla consultazione pubblica da Voi indetta avente ad oggetto la definizione degli ambiti ottimali di gestione delle tratte autostradali ed alla correlata proposta di misura regolatoria.

Nello specifico l'Autorità prevede che tale proposta sia applicata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nella sua funzione di Concedente, nelle (future) procedure di affidamento delle concessioni autostradali o qualora si procedesse alla modifica degli elementi essenziali delle concessioni (vigenti).

In concreto gli ambiti ottimali vengono definiti in termini di estensione chilometrica come segue:

- ambiti ottimali di gestione delle tratte autostradali sono quelli inclusi, per ogni singola concessione, nell'intervallo tra 180 e 315 km,
- estensioni chilometriche inferiori a 180 km hanno delle significative inefficienze strutturali,
- estensioni chilometriche superiori ai 315 km non evidenziano alcun incremento dell'efficienza strutturale.

A seguito di specifica analisi interna al Settore, fatta salva la documentazione ad oggi disponibile, è emersa da parte del Comparto autostradale una certa perplessità in merito ai risultati e quindi alla definizione degli ambiti ottimali cui codesta Autorità è giunta.

Potrebbe paventarsi il rischio che tale misura regolatoria possa addirittura determinare un aumento delle inefficienze, piuttosto che una riduzione delle stesse.

Infatti, entrando nel merito della questione, dobbiamo evidenziare quanto segue:

- Sembrerebbe mancare una valutazione critica della metodologia usata. Il regolatore non fornisce alcun argomento a supporto della metodologia usata né prende in considerazione metodologie di stima alternative. Al contrario, la *best practice* seguita da altri regolatori europei – come potremmo evidenziare – prevede di considerare le stime statico-econometriche in concerto con le evidenze derivanti da valutazioni qualitative nonché risultati di studi ingegneristici piuttosto che modelli di *activity based cost*.
- Sembrerebbe mancare un confronto critico fra le diverse specificazioni del modello. Il documento dell'ART non presenta elementi sufficienti a valutare la scelta della specificazione del modello, né presenta un'analisi puntuale dei risultati derivanti dalle diverse specificazioni. Delle 280 regressioni che l'Autorità dice di aver effettuato, vengono riportati i risultati solamente per 8 di esse, e non vengono fornite spiegazioni sull'eventuale rappresentatività dei risultati scelti, né un confronto quantitativo fra i risultati delle regressioni stesse.
- I risultati - ottenuti con modelli differenti - sembrerebbero essere difformi. Le diverse specificazioni del modello portano a definizioni diverse di ambiti ottimali di gestione, ma l'Autorità non sembra tener conto di queste differenze nella definizione della misura di regolazione.
- Ridotta numerosità del campione. Il *dataset* utilizzato da ART contiene un numero limitato di osservazioni (i.e. circa 180) ed sembra oggettivamente inadeguato a stimare in modo accurato le economie di scala e quindi gli ambiti ottimali.

In sintesi la misura regolatoria individuata sembrerebbe basarsi su un'analisi per taluni aspetti da completare e per altri da migliorare.

Ciò detto, riteniamo di poter produrre evidenze fattuali utili ad evidenziare quanto sopra sinteticamente anticipato ed, in tal senso, riterremo indispensabile un confronto ed un approfondimento con Codesta Autorità con spirito assolutamente costruttivo con l'obiettivo di garantire un modello di sistema autostradale pienamente efficiente.

Si coglie l'occasione per porgere i migliori saluti

Il Direttore Generale
(dr. ing. Massimo Schintu)